

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 reg.	OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ORVIETO, CITTÀ DELLA PIEVE, MONTELEONE D'ORVIETO, MONTEGABBIONE, PARRANO, SAN VENANZO, FICULLE, FABRO, ALLERONA, CASTEL VISCARDO, CASTEL GIORGIO, PORANO, BASCHI, MONTECCHIO, GUARDEA, ALVIANO, LUGNANO IN TEVERINA, ATTIGLIANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "ATTIVITÀ IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI (ART. 14 DEL D.L. 78/2010 C. 27 – LETT. E) – APPROVAZIONE -
Data 30.09.2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 18.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO		X
CODETTI SAMUELE	X		SCAFATI SIMONA	X	
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO	X	
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO	X				
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 10	Assenti n. 1	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Nucci/

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica –

Nominati scrutatori i Signori: =

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to S. Posti

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

f.to R. Tonelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente propone una unica discussione per il presente punto all'O.dG. e per il successivo, in quanto riguardano due aspetti del medesimo argomento.

Il Consiglio Comunale accoglie la proposta.

Il Sindaco Presidente precisa che il Comune di San Venanzo è inserito nell'area interna con altri 19 comuni per redigere una progettualità unitaria e di seguito, accedere a finanziamenti destinati allo sviluppo delle aree vaste interne. Si sta lavorando – proseguite il Sindaco – ad un progetto preliminare il cui capofila è il Comune di Orvieto. Una delle condizioni per poter far parte dell'area interna è che almeno due funzioni siano associate tra i comuni e tali sono i due atti che si propongono per l'approvazione;

Il Consigliere S. Posti: le aree interne sono una opportunità importante per guardare verso la semplificazione ed aggregazione delle funzioni.

Premesso:

- Che i Comuni di Orvieto, Citta' della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina sono stati individuati dalla Regione Umbria come facenti parte dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano e quindi rientranti nella strategia che prevede, per il loro rilancio, un complesso di azioni di fondamentale rilievo nell'ambito della politica regionale 2014-2020;
- Che pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo è costituito dalla gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi, ritenuta indice di efficienza nonché di esistenza di capacità di progettazione ed attuazione dell'azione collettiva di sviluppo locale;
- Che il comma 27 dell'art. 14 del D.L. 31/05/2010 n. 78, sostituito integralmente dall'art. 19 del D.L. 06/07/2012 n. 95 convertito nella Legge 07/08/2012 n. 135, ha rideterminato le funzioni fondamentali dei Comuni tra le quali alla lettera E) individua la Pianificazione di Protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi;
- Che l'art. 19 comma 1 lettera c) della citata Legge 135/2012 prevede inoltre che i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti ad esercitare, in forma associata mediante unione o convenzione, la funzione fondamentale "Pianificazione di Protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi" (Art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lett. E);
- Che per molti dei Comuni che rientrano 'Area Interna Sud Ovest Orvietano alla data del 31/12/2014 è, in ragione degli abitanti, in ogni caso obbligatoria la gestione associata della funzione fondamentale in parola;

Considerato che è intendimento di tutti i Comuni individuati dalla Regione Umbria come facenti parte dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, attuare la gestione associata della funzione di Protezione Civile a tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, attraverso il concorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti;

Visti:

- la legge 24/02/1992 n. 225 che ha previsto l'Istituzione del Servizio azionale della Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dei danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.
- Il D. Lgs 31/03/1998 n. 112 che, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali, e affida ai Comuni (art. 108) l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale, alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione di cui al T.U. Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza, alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- La Direttiva P.C.M. 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" che espressamente prevede: "A meno di eventi catastrofici che annullino la capacità di reazione da parte del territorio, la prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti, deve essere garantita dalla struttura locale, a partire da quella comunale, preferibilmente attraverso l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale."

Tenuto conto che il nostro territorio è caratterizzato da un numero elevato di piccole realtà municipali, è necessario che in fase di pianificazione di emergenza sia garantito da parte delle amministrazioni provinciali e regionali un particolare ed adeguato supporto ai Sindaci di tali comuni, affinché possano efficientemente organizzare le proprie strutture per la gestione delle emergenze”;

Visto lo schema di convenzione predisposto all'uopo;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Settori interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione unanimi

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione che ha per oggetto la Gestione Associata della funzioni amministrative e servizi relativi alla "PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" di cui all'art. 14 D.L. 78/2010 comma 27 lettera e) così come modificato ed integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 e dei relativi servizi tra i Comuni di Orvieto, Citta' della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina, tutti ricompresi nell 'Area Interna Sud Ovest Orvietano; *(in atti)*
2. Di individuare il Comune di Orvieto quale ente capofila della gestione associata;
3. Di dare mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione, dando atto che la presente costituisce altresì direttiva per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì con separata votazione palese ad esito unanime

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art. 134 C. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **15.10.2015**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **15.10.2015** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI